



PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA-a.s. 2017/18

- ⤴ Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"
- ⤴ Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"
- ⤴ Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"
- ⤴ Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"
- ⤴ Visto il D.L.vo n. 71 del 29 maggio 2017-(Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo)
- ⤴ Vista la delibera N° 32 del Collegio dei Docenti del 9 novembre 2017
- ⤴ Vista la delibera N° 30 del Consiglio di Istituto del 9 novembre 2017

ISTITUTO COMPRESIVO - "S. ELIA - COMMENDA"-BRINDISI
Prot. 0008660 del 11/11/2017
A-01 (Uscita)

Si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, inserito nel Regolamento d'Istituto e visionabile presso la segreteria della scuola, con il quale tutti gli attori dell'Istituzione Scolastica si impegnano a:

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A :	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A :	LO STUDENTE SI IMPEGNA A :
OFFERTA FORMATIVA	Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale	Prendere visione del piano formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto	Condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del piano formativo, discutendo con loro ogni singolo aspetto di responsabilità
RELAZIONALITA'	Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l'inclusione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro. Promuovere il talento e l'eccellenza, comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza	Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa	Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni
PARTECIPAZIONE	Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo	Collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica, informandosi costantemente del percorso didattico-educativo dei propri figli	Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio. Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e

			partecipazione alla vita della classe
INTERVENTI EDUCATIVI	Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti. Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, in particolare relativamente all'utilizzo di telefonini e altri dispositivi elettronici. Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni	Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità	Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni sviluppando situazioni di inclusione e solidarietà

Relativamente a quanto previsto dal D.L.vo N° 71 del 29 maggio 2017

La scuola si impegna a	La famiglia si impegna a
Individuazione di un docente referente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo	Vigilare sul rispetto del divieto dell'uso del cellulare a scuola (il cellulare non deve essere portato)
Progettazione di interventi informativi ed educativi sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo in collaborazione con le forze dell'ordine e la polizia postale	Mantenere costante il dialogo con la scuola
Attività laboratoriali curriculari aventi per oggetto gli atteggiamenti intimidatori nei confronti degli altri che anticipano il fenomeno del bullismo	Riportare ai docenti o direttamente al Dirigente qualsiasi atto intimidatorio subito dal proprio figlio
Brevi seminari informativi rivolti alle famiglie	Intervenire in continuità educativa con la scuola nei casi di infrazione
	Collaborare con i docenti con l'obiettivo di effettuare il giusto intervento educativo

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come Bullismo:

- la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata;
- l'intenzione di nuocere;
- l'isolamento della vittima.

Rientrano nel Cyberbullismo:

- Flaming: Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.
- Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.
- Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.
- Denigrazione : pubblicazione all'interno di comunità virtuali , quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet,... di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.
- Outing estorto: registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato- creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.
- Impersonificazione: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.

- Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività on line.
- Sexting: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.

INTERVENTI E SANZIONI

- Discussione sull'atto commesso e riflessione guidata
- Coinvolgimento dei genitori
- Formale lettera di scuse rivolta al compagno che ha subito l'aggressione
- Coinvolgimento del bullo o cyberbullo in interventi educativi rivolti ai compagni anche di altre classi
- Sospensione con obbligo di frequenza
- Sospensione con allontanamento
- Segnalazione ai Servizi Sociali

Le situazioni saranno attentamente vagliate allo scopo di mettere in atto le sanzioni più adeguata e proporzionate alla gravità dei fatti.

Letto e sottoscritto

La Famiglia

Lo Studente

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Lucia Portolano
